

Città e Provincia

La struttura



Un giardino sul tetto Entro fine anno la struttura sarà coperta da un'area verde realizzata da Brescia Infrastrutture

Il Calini come un giardino: «sboccia» la nuova palestra

• La spesa per la realizzazione è di 80 mila euro, suddivisi tra Loggia per 66 mila euro e Provincia per 14.000 euro

MICHELABONO

Si inaugura oggi la nuova palestra del liceo Calini di via Monte Suello, che presto sboccherà nel vero senso della parola: entro fine anno il tetto sarà coperto da un giardino realizzato da Brescia Infrastrutture, che rientra tra gli interventi di Un Filo Naturale, la strategia di transizione climatica della Loggia supportata da Fondazione

Cariplo. «Eravamo alla ricerca di un edificio con determinate caratteristiche per provare questa opera pilota in città – spiega Michela Tiboni, assessora allo sviluppo sostenibile –, che faccia da apripista per altri interventi simili».

L'investimento

La spesa per la realizzazione è di circa 80 mila euro, suddivisi tra Comune per 66 mila euro e Provincia per 14 mila euro. «Il nostro stabile è in una zona con pochissimo verde – ha fatto notare il preside Marco Tarolli –, quindi siamo molto contenti di questa iniziativa, non solo perché migliorerà il comfort della palestra sottostante, ma anche perché stimolerà i ragazzi a conoscere meglio il tema dei cambiamenti cli-

Entro fine anno il tetto sarà coperto da un'area verde realizzata da Brescia Infrastrutture: rientra tra gli interventi previsti da Un Filo Naturale

matici». Il dirigente ha chiesto alla Loggia di poter ricevere alcuni esperti nelle classi, così da spiegare al meglio l'intervento e le sue ricadute. Questo tetto verde rientra nei lavori che Un filo naturale sta già sperimentando, ad esempio, spiega il presidente di Brescia Infrastrutture Marcello Peli, il giardino verticale nei poliambulatori di via Milano e la depavimentazione di via Metastasio. Nel caso del Calini è stato esegui-

to uno studio botanico funzionale alla progettazione del verde in chiave resiliente, per favorire l'aumento della biodiversità in città.

«È ormai provato che la biodiversità intorno a noi favorisce anche una migliore salute della biodiversità fisiologica, per questo mi auguro che sempre più persone, anche privati, possano andare in questa direzione» conclude Tiboni. I lavori si svolgeranno in autunno. L'opera, di circa 550 metri quadrati, consiste nella posa di un sistema verde pensile a prato, con una miscela di almeno 20 specie perenni e annuali, su una base di terra mediterranea. Oltre all'estetica della copertura, il tetto favorirà anche la mitigazione del microclima e la riduzione dell'inquinamento.

L'iniziativa



La delegazione in Valle | I rappresentanti di Fdi a Edolo

Delegazione Fdi in visita ai profughi «Edolo un modello»

• Aperto il dialogo con le istituzioni e i gestori del centro che ospita circa 80 persone. «Eccellenza non solo per il territorio»

Una delegazione di Fratelli d'Italia ieri ha fatto visita all'ex convitto Bim di Edolo, gestito dalla cooperativa Rosa camuna, dove sono ospitati almeno 80 profughi. Con il segretario provinciale Fdi, Diego Zarneri, a Edolo si sono presentati il consigliere regionale Diego Invernici e i parlamentari Giangiacomo Calovini e Gianpietro Maffoni oltre al Presidente del circolo locale di Fdi, Stefano Ruaro, insieme al sindaco di Edolo Luca Masnsieri che ha scortato la delegazione all'interno dei locali del centro. «Abbiamo fatto visita al centro che è una eccellenza sul territorio ma anche a livello nazionale – ha precisato Zarneri –. Raccogliere informazioni confrontandosi con i gestori e con le istituzioni locali serve a migliorare il servizio delle amministrazioni

che quotidianamente affrontano lo sforzo di ospitare». Di più. «Regione Lombardia sul tema immigrazione può far tanto affiancando il Governo e i Comuni – ha precisato Invernici –. È giusto che ci sia un dialogo aperto tra le parti senza pregiudizi ideologici ma su un livello pratico». E i parlamentari bresciani sono andati oltre: «A Edolo la struttura accoglie 80 profughi – ha detto Maffoni –. Le problematiche sono chiare. La politica ascoltando i gestori può migliorare anche l'approccio con il territorio tramite la prefettura».

La proposta

Per limitare i disagi a Edolo si è chiesto di inviare nuclei familiari e meno profughi «singoli» sul modello dell'accoglienza che in passato ha funzionato ad esempio con i cittadini arrivati dall'Ucraina. In questo senso si penserà di coinvolgere gli uffici di Governo locale per pianificare i futuri arrivi e preservare la buona accoglienza che avviene in alta Vallecarnonica. **Giu.S.**

PRESENTI

Oggi più che mai, per accompagnarti nelle tue scelte energetiche.

VIVI

GAS

CALORE

COMPENSAZIONI

FOTVOLTAICO

MIGLIORI ELETTRICI

Vieni nel VIVI Store più vicino a te.

- VIVI Store di Chiari
P.zza Giuseppe Zanardelli, 16
- VIVI Store di Roncadelle
Via Vittorio Emanuele II, 4/20
- VIVI Store di Nave
Via Brescia, 116/b

Prenota il tuo appuntamento

CARICA LA TUA VITA.